

Valore finale totale dell'appalto: euro 133.193,88 oltre I.V.A (compresi gli oneri per la sicurezza).

Il Direttore regionale  
Risorse umane e Patrimonio  
Maria Grazia Ferreri

## ANNUNCI LEGALI

### ACCORDI DI PROGRAMMA

Provincia del Verbano Cusio Ossola  
3° settore - Servizio Montagna

**Stipula Accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola, per studio di fattibilità del progetto denominato "Filiera del legno della Provincia del Verbano Cusio Ossola" applicazione dell'intesa istituzionale sottoscritta in data 18 maggio 2006. Comunicazione di conclusione di procedimento**

Con nota prot. 42364 del 02.08.2007, si dava comunicazione, con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 34 del 23.08.2007, pag. 105, dell'avvio del procedimento finalizzato alla stipula di Accordo di Programma, tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, per studio di fattibilità del progetto denominato: "Filiera del legno della Provincia del Verbano Cusio Ossola", in applicazione dell'intesa istituzionale sottoscritta in data 18 maggio 2006.

Considerato che il settore politiche forestali della Regione Piemonte, con nota prot. n. 6694/DA1400 in data 23.10.2007, comunica di procedere direttamente alla redazione dello studio di fattibilità, attraverso I.P.L.A. S.p.A., per il progetto in oggetto, dando atto che la Provincia provvederà direttamente, in coerenza ai contenuti dello studio di fattibilità, all'attivazione di accordo di programma per la realizzazione del progetto "Filiera del legno della Provincia del Verbano Cusio Ossola", dell'importo di euro 1.000.000,00 corrispondente a quanto indicato all'art. 3 lett. b) dell'Intesa Istituzionale di programma Rep. n. 11269 del 05.06.2006 stipulata tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Alla luce di quanto sopra il procedimento è da considerarsi concluso.

Data conclusione 15.11.2007 prot. n. 60647/3°

Responsabile procedimento: Provincia del Verbano Cusio Ossola - 3° settore - Servizio Montagna

Nominativo responsabile: Marco Marinelli, Tel. 0324 - 49291, Fax 0324 - 481144, Mail marinell@provincia.verbania.it

Il Dirigente del 3° Settore  
Romeo Ciglia

## STATUTI ENTI LOCALI

Comune di La Loggia (Torino)

**Statuto comunale. Modifiche apportate con deliberazioni del Consiglio comunale n. 33 e 36 del 2007**

Con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 33 del 10.09.2007 e n. 36 del 27.09.2007, esecutive, sono state apportate le seguenti modifiche allo Statuto Comunale:

*"Art. 11 - Sessioni, Presidenza e convocazione*

I commi 3, 4 e 5 sono modificati come segue:

3. Il Consiglio può eleggere un Presidente. In mancanza, le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco.

4. Il Presidente convoca il Consiglio, formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori.

5. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio Comunale, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda un quinto dei consiglieri comunali, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste, sempre che concernano materia di competenza esclusiva del Consiglio Comunale.

*Art. 12 - Gruppi Consiliari - Conferenza dei Capi-gruppo*

I commi 1 e 2 sono modificati come segue:

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento, e ne danno comunicazione scritta al Presidente del Consiglio. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i capi-gruppo sono individuati nei consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista, esclusi i candidati alla carica di Sindaco.

2. Nell'ambito delle commissioni consiliari permanenti di cui all'articolo seguente è istituita la Conferenza Capigruppo, presieduta dal Presidente del Consiglio. Essa ha funzioni di collaborazione alla programmazione dei lavori del Consiglio, di raccordo organizzativo delle Commissioni, di garanzia per quanto stabilito dall'articolo 31 comma 7 ter della legge 142/1990. La disciplina, il funzionamento e le specifiche attribuzioni della conferenza sono stabilite dal regolamento.

*Art. 13 - Commissioni Consiliari*

I commi 5 e 6 sono modificati come segue:

5. Su proposta del Presidente o di almeno un quinto dei consiglieri assegnati il Consiglio comunale può nominare nel suo seno, secondo i criteri di cui al primo comma dell'articolo precedente e col voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, commissioni speciali per lo studio, la valutazione e l'impostazione di interventi, progetti e piani di particolare rilevanza, che non rientrano nella competenza specifica delle commissioni permanenti. Nel provvedimento di nomina viene stabilito l'oggetto dell'incarico, designato il coordinatore e fissato il termine entro il quale la Commissione deve riferire al Consiglio.

6. Su proposta del Presidente o su istanza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati il Consiglio comunale può nominare col voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati e secondo i criteri di proporzionalità indicati all'articolo 13 comma 3, commissioni di inchiesta per svolgere,

nell'ambito dell'attività di controllo di competenza del Consiglio, indagini sull'attività amministrativa del Comune, per effettuare accertamenti su fatti, atti, comportamenti dei propri componenti, del Sindaco, degli assessori, dei dirigenti.

*Art. 17 - Decadenza dei Consiglieri*

I commi 1, 3, 4 e 5 sono modificati come segue:

1. In caso di assenza continuata dei consiglieri comunali alle adunanze del Consiglio, il Presidente dà inizio al procedimento per la decadenza dalla carica.

3. Il Presidente comunica al consigliere interessato entro il termine di trenta giorni dal verificarsi della condizione di cui al comma precedente, l'inizio del procedimento e contestualmente richiede idonee giustificazioni, da rendersi entro trenta giorni dalla notificazione della comunicazione medesima.

4. Decorsi sessanta giorni dall'inizio, senza che il Presidente abbia adottato un atto espresso, il procedimento si intende concluso e le giustificazioni accolte.

5. Entro il medesimo termine, il Presidente, qualora non ritenga di accogliere le giustificazioni, provvede a convocare l'organo consiliare inserendo all'ordine del giorno la decisione sulla decadenza del consigliere.

*Art. 26 - Attribuzione di organizzazione*

Il comma 1 è modificato come segue:

1. Il Sindaco esercita, in particolare, le seguenti funzioni di organizzazione:

a) Qualora non sia stato nominato il Presidente del Consiglio:

- stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute, dispone la convocazione del Consiglio Comunale e lo presiede, ai sensi del regolamento;

- convoca e presiede la conferenza dei capi-gruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare;

- esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari.

b) esercita i poteri di polizia negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;

c) propone argomenti da trattare e dispone con atto informale la convocazione della Giunta e la presiede.

*Art. 27 - Funzioni sostitutive del Sindaco*

Il comma 2 è modificato come segue:

2. Gli assessori, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Vice-Sindaco, esercitano le funzioni sostitutive del Sindaco, secondo l'ordine di elencazione nell'atto di nomina, limitatamente a:

a) presidenza e convocazione della Giunta;

b) partecipazione ed espressione di voto in assemblee, organismi e commissioni esterne.

Il Segretario comunale  
Francesco Fumarola

## ALTRI ANNUNCI

### Agenzia territoriale della casa della provincia di Vercelli **Pubblicazione della graduatoria provvisoria. Comune di Varallo Sesia**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28.03.95 n. 46 nell'Albo Pretorio del Comune di Varallo Sesia la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 25.05.2007 dal Comune di Varallo Sesia per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. di Vercelli - C. so Palestro, 21/a 13100 Vercelli entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente

### Agenzia Torino 2006 - Torino

#### **Decreto di espropriazione n. 43-P10 - Lavori di realizzazione dell'impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del Torrente Chisone nel Comune di Pragelato**

A favore del Comune di Pragelato, con sede in Pragelato, Piazza del Municipio, 2, dei beni immobili siti nel Comune di Pragelato inerenti i lavori di realizzazione dell'impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del Torrente Chisone.

Il Dirigente Amministrativo Responsabile del  
Procedimento Espropriativo

(omissis)

*decreta*

A favore del Comune di Pragelato con sede in Pragelato - Piazza del Municipio, 2 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Pragelato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

E' altresì autorizzata in favore del Comune di Pragelato l'imposizione di servitù sugli immobili indicati nell'allegato elenco sub. "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

Torino, 20 novembre 2007

Il Dirigente Amministrativo  
Responsabile del procedimento espropriativo  
Giovanni Iodice

### Agenzia Torino 2006 - Torino

#### **Decreto di asservimento n. 44-P10 - Lavori di realizzazione dell'impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del Torrente Chisone nel Comune di**

**Pragelato - Imposizione coattiva di servitù sulle aree sciabili destinate a piste olimpiche**

A favore del Comune di Pragelato, con sede in Pragelato, Piazza del Municipio, 2, dei beni immobili siti nel Comune di Pragelato inerenti i lavori di realizzazione dell'impianto per lo sci di fondo ed opere di sistemazione idraulica del Torrente Chisone - Imposizione coattiva di servitù sulle aree sciabili attrezzate destinate a piste olimpiche.

Il Dirigente Amministrativo Responsabile del  
Procedimento Espropriativo

(omissis)

*decreta*

A favore del Comune di Pragelato con sede in Pragelato - Piazza del Municipio, 2 - (omissis) - viene autorizzata l'imposizione di servitù sugli immobili indicati nell'allegato elenco sub. "C", facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

Torino, 20 novembre 2007

Il Dirigente Amministrativo  
Responsabile del procedimento espropriativo  
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

**Decreto di espropriazione n. 45-I10 - Impianto di innnevamento programmato "Area Pragelato" nel Comune di Pragelato**

A favore del Comune di Pragelato, dei beni immobili siti nel Comune di Pragelato inerenti i lavori dell'impianto di innnevamento programmato "Area Pragelato".

Il Dirigente Amministrativo Responsabile del  
Procedimento Espropriativo

(omissis)

*decreta*

A favore del Comune di Pragelato con sede in Pragelato - Piazza Castello, 165 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Pragelato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."B" facente parte integrante del presente Decreto.

(omissis)

Torino, 20 novembre 2007

Il Dirigente Amministrativo  
Responsabile del procedimento espropriativo  
Giovanni Iodice

Comune di Asti

**Avviso di approvazione modifica Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale**

Il Dirigente del Settore Urbanistica

*rende noto*

che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 98 del 7.11.2007, ha approvato la Modifica relativa all'area DI12 di Portacomaro Stazione del Piano di

classificazione acustica (PCA) redatto ai sensi della legge Quadro 447/95 e della Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2000.

Asti, 29 novembre 2007

Il Dirigente  
Angelo Demarchis

Comune di Borgomanero (Novara)

**Decreto n. 48336 del 27.09.2007 D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 - l.r. n. 86 del 21.11.1996. Sdemanializzazione area attigua al sedime stradale di via Matteotti, costituente appendice alla S.R. n. 142 nel tratto individuato al Km. 41+700**

Il Sindaco

(omissis)

*decreta*

Di sdemanializzare l'area pertinenziale attigua alla strada regionale n. 142 all'altezza del Km. 41+700, dichiarando il passaggio di tale appendice stradale dal demanio al patrimonio disponibile, come meglio rappresentato nella copia del tipo di° frazionamento ed individuato al Foglio n. 22 mappale n. 2222.

Il Sindaco  
Anna Tinivella

Comune di Campertogno (Vercelli)

**Avviso ad opponendum - Appalto lavori di realizzazione di nuovo attraversamento sul rio Polla a monte della frazione Tetti**

Il Responsabile del Servizio

*avvisa*

Che avendo l'Impresa Defabiani Dario con sede in Rassa (VC) Via Marconi n. 60 ultimato i lavori di cui in oggetto in base al contratto d'appalto in data 27/5/2007 n. 375 di Rep. per l'importo di Euro 34.166,00.

Chiunque vanti crediti

verso l'Impresa sopracitata, per occupazione permanente o temporanea di immobili e per danni verificatisi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori anzidetti, di presentare a questa Amministrazione C.le regolare istanza corredata dai titoli di credito entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio del Comune con avvertenza che, trascorso detto termine, non saranno più presi in considerazione, in sede amministrativa, eventuali reclami.

Campertogno, 16 novembre 2007

Il Responsabile del Servizio LL.PP.  
Il Vice Sindaco  
Paolo Vimercati

Comune di Canelli (Asti)

**Approvazione definitiva del piano particolareggiato relativo all'area TS2 di PRGC**

Il Sindaco

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 34 in data 17/05/2007, divenuta esecutiva il 08/06/2007, di adozione del Piano Particolareggiato relativo all'area TS2 di PRGC;

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 52 in data 27/09/2007, divenuta esecutiva il 15/10/2007, di approvazione definitiva del Piano Particolareggiato;

- Visti gli articoli 38, 39 e 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

*rende noto*

1) che con le suddette deliberazioni è stato approvato il Piano Particolareggiato relativo all'area TS2 di PRGC, sito in Via Riccadonna, individuata nella tavola n. 5/6 del vigente P.R.G.C., redatto dall'architetto Marco Pesce di Asti e composto dai seguenti elaborati:

\* Elaborati dello stato di fatto:

- R1 - Planimetrie di PRGC in scala 1:2000
- R2 - Estratto di mappa con individuazione del perimetro dell'area oggetto di P.P. in scala 1:2000
- R3 - Opere di urbanizzazione esistenti in scala 1:2000
- R4 - Documentazione fotografica
- R5 - Elenco catastale delle proprietà comprese nel perimetro del PIP
- Elaborati di progetto:
  - P1 - Relazione illustrativa e finanziaria, scheda quantitativa dei dati di piano
  - P2 - Norme Tecniche di Attuazione del P.P.
  - P3 - Planimetria generale del P.P., classificazione aree, destinazioni d'uso del suolo in scala 1:1000
  - P4 - Opere di urbanizzazione in progetto in scala 1:1000
  - P5 - Planimetria del P.P. su base di PRGC in scala 1:2000
  - P6 - Progetto planovolumetrico
  - P7 - Individuazione delle superfici e delle destinazioni s'uso dell'intervento edilizio

2) che il Piano approvato, completo di tutti gli elaborati insieme con una copia della deliberazione di approvazione menzionata, è depositato presso il Settore Assetto e Tutela del Territorio del Comune di Canelli in libera e continua visione al pubblico per tutto il periodo della validità del Piano stesso.

Canelli, 13 novembre 2007

Il Sindaco

Comune di Celle di Macra (Cuneo)

**Estratto bando di concorso assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica**

E' indetto bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 28/03/1995, n. 46 s.m.i.).

Possono partecipare i cittadini residenti oppure coloro che prestino la loro attività lavorativa esclusiva in uno dei Comuni facenti parte del territorio della Comunità Montana Valle Maira da almeno tre anni.

La domanda deve essere presentata esclusivamente al Comune di Celle di Macra - B.ta Chiesa n. 1.

Possono concorrere i lavoratori italiani emigrati all'estero e i cittadini extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia che svolgano una regolare atti-

vità di lavoro subordinato o autonomo da almeno tre anni.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 2007.

Comune di Chieri (Torino)

**Approvazione Piano di Recupero relativo alla ristrutturazione di fabbricato esistente in Via della Conceria n. 3 - proprietà Cosoleto/Lazzaro**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare il Piano di Recupero relativo all'area contraddistinta al Catasto al foglio 37, particella n. 197, sita in Via della Conceria n. 3, di proprietà dei Sigg.ri Cosoleto Antonino e Lazzaro Domenica, entrambi residenti in Via della Conceria n. 5 Chieri, compresa nella zona omogenea Ar1 del Piano Regolatore Generale Comunale vigente, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 19/05/1997 n. 36-19211 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22 del 04/06/1997:

- Volumetria in progetto mc. 223,355 in ristrutturazione e mc 263,377 in ampliamento;

- Importo opere di urbanizzazione primaria euro 6.066,98 che sarà versato al Comune secondo quanto disposto dalla convenzione;

- Importo opere di urbanizzazione secondaria euro 7.883,27 che sarà versato al Comune secondo quanto disposto dalla convenzione

(omissis)

Il Dirigente responsabile dell'Area  
Sandro Borzone

Comune di Gurro (Verbano Cusio Ossola)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 26.09.2007 "Regolamento edilizio comunale. Modifica art. 14 ad oggetto: 'Formazione della Commissione Edilizia'. Approvazione"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare, per i motivi in premessa esposti, il testo integrato dell'art. 14 del vigente regolamento edilizio comunale ad oggetto: "Altezza delle costruzioni", così come meglio risulta nell'allegato prospetto A) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di approvare conseguentemente e contestualmente il testo coordinato ed aggiornato del Regolamento edilizio Comunale, costituito da n. 70 articoli che, allegato al presente provvedimento come allegato B), ne costituiscono parte integrante e sostanziale, contenente il testo dell'art. 14 il cui contenuto integrato è stato evidenziato in neretto e corsivo per renderlo visibile.

3. Di dare mandato al Segretario Comunale affinché provveda, ai seguenti adempimenti:

a) trasmettere copia della presente deliberazione, con allegato regolamento, di cui al punto 2) alla Giunta Regionale del Piemonte ai sensi dell'art 3 comma 4 della L.R. 19/1999, che ha la facoltà di annullare le disposizioni illegittime o non conformi al regolamento tipo ai sensi dell'art. 27 della legge n. 1150/1942 e dell'art. 68 della L.R. n. 56/1977 e smi;

b) rendere pubblica l'approvazione delle modifiche al regolamento edilizio di cui al punto 1 e 2 mediante pubblicazione della presente delibera con allegato regolamento all'albo pretorio per 15 giorni e dopo la sua esecutività, alla sua ripubblicazione per ulteriori 15 giorni all'albo pretorio;

c) rendere pubblica l'approvazione, delle modifiche al regolamento edilizio di cui al punto 1 c 2 mediante pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 3 comma 9 della L.R. n. 1911999.

4. Di dare atto che le modifiche approvate con il presente atto al regolamento edilizio comunale assumeranno efficacia, ai sensi dell'art. 3 comma 9 della L.R. n. 19/1999, con la pubblicazione per estratto della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione.

*Modifica art. 14 con delibera consiliare n. 19 del 26.09.2007*

Art. 14 - Altezza delle costruzioni (H)

1. L'altezza della costruzione, misurata in metri [m], è la massima tra quelle dei fronti, determinate ai sensi del precedente art. 13.

2. Nelle zone di territorio caratterizzate da notevole pendenza del terreno, nel caso in cui in un fabbricato siano presenti due o più piani completamente seminterrati, l'altezza della costruzione è la media tra quelle dei fronti a valle e a monte, determinate ai sensi del precedente art. 13.

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

**Avviso ai creditori (Art. 189 D.P.R. 554/1999) - Realizzazione opere di sistemazione dei percorsi, di restauro e riqualificazione ambientale dell'area del Ponte del Diavolo**

Impresa aggiudicataria: ditta Archiéo s.r.l. con sede in Camogli (GE) - Via Giò Bono Ferrari n. 12-14 - (omissis);

Contratto: Rep. n. 479/2006 del 9/10/2006 registrato all'Ufficio delle Entrate di Ciriè (TO) in data 20/10/2006 n. 766/I;

Importo lavori da contratto: euro 150.067,16 al netto dell'IVA;

Atto di sottomissione: in fase di registrazione;

Importo lavori di perizia: euro 17.848,93 al netto dell'IVA;

Progettisti e D.L.: Arch. Giovanni Piero Perucca e Arch. Valeria Bergagna Tepas con Studio a Grosso (TO) Via Monviso n. 5;

Direttore Tecnico di Cantiere: Arch. Davite Chiara;

Data consegna lavori: 9/10/2006;

Data inizio lavori: 10/10/2006;

Data ultimazione lavori: 21/08/2007;

Il Sindaco

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 554/1999 del Regolamento di attuazione della Legge

Quadro in materia di lavori pubblici e successive modificazioni e integrazioni

*avverte*

che avendo l'impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto ultimato le opere in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata da relativi titoli entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Lanzo Torinese, 15 novembre 2007

Il Sindaco  
Andrea Filippin

Comune di Miagliano (Biella)

**Deliberazione C.C. n. 15 del 25.09.2007 "Approvazione Nuovo Regolamento Edilizio (L.R. 19/99)"**

Il Consiglio comunale

*delibera*

1) Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Nuovo Regolamento Edilizio di Miagliano composto da n. 70 articoli e n. 12 modelli;

2) Di dichiarare esplicitamente la conformità dello stesso al Regolamento Edilizio Tipo, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta regionale n. 548-9891 in data 29.07.1999;

3) Di trasmettere, ad intervenuta esecutività, al B.U.R. Piemonte la presente deliberazione per estratto ai fini della pubblicazione.

Il Segretario comunale  
Pasquale Guaglione

Il Responsabile del Servizio  
Ermanno Baradel

Comune di Novara

**Commercio su aree pubbliche. Bandi 2007. Assegnazione posteggi presso i mercati cittadini**

Il Comune di Novara in esecuzione della propria determina n. 60 del 21/11/2007 indice bandi pubblici per il rilascio di nuove autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di cui all'art. 28, comma 1, lett. a), D.Lgs.vo 31/03/1998, n. 114 e contestuale assegnazione di posteggi in concessione decennale presso i mercati di: viale Dante, sant'Agabio, piazza Pasteur, Pernate, piazza Vela, e nei gruppi di posteggi.

Le domande dovranno essere:

A. compilate in carta legale da euro 14,62, secondo il modello allegato alla copia integrale del bando,

B. spedite, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Novara, Servizio Polizia Municipale Commercio - Ufficio Commercio su aree pubbliche, via F.lli Ros-

selli n. 1, 28100 Novara, entro il 45° giorno a decorrere da quello successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Farà fede la data del timbro postale;

C. Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione dovrà essere concluso entro il 90° giorno decorrente dal 15° giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande.

D. Copia del bando concorsuale è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Novara e, unitamente allo schema della domanda di partecipazione, è altresì a disposizione presso gli uffici Commercio su aree pubbliche, Relazioni con il Pubblico, nonché consultabile nel sito del Comune [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it).

Il Dirigente del Servizio  
Paolo Cortese

Comune di Ronco Biellese (Biella)

**Provvedimento Sindacale n. 4 del 15/11/2007 - Riduzione fascia di rispetto cimiteriale**

Il Sindaco

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/11/2005 è stata approvata ed adottata la "Riduzione Fascia di Rispetto Cimiteriale";

Visto il parere favorevole emesso dal Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'A.S.L. n. 12 di Biella in data 18/01/2006-nota prot. 1691;

Visto l'art. 338 del T.U.L.L.SS. approvato con R.D. n. 1265 del 27/07/1934;

Visto l'art. 57 del D.P.R. n. 285 del 10/09/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 27 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 09.12.1987;

*decreta*

la riduzione della fascia di rispetto del Cimitero Comunale di Ronco Biellese a sud-ovest fino alla strada comunale Via Cesare Battisti, a sud fino al confine con il Comune di Vigliano Biellese, a sud-est e nord-est a 150 metri dal perimetro del cimitero (esistente e in progetto) a nord-est, nord e nord-ovest a 50 metri dal perimetro del cimitero (esistente e in progetto), come evidenziato nell'elaborato grafico P\_02"Proposta di riduzione fascia di rispetto" allegato alla D.C.C. n. 37 del 29/11/2005, e al presente decreto.

Il presente decreto comporta l'adeguamento della fascia di rispetto del cimitero nella vigente Variante Strutturale del PRGI approvata con D.G.R. del 2 aprile 2007 n. 24-5619.

Ronco Biellese, 15 novembre 2007

Allegati: omissis

Il Sindaco  
Celestino Lanza

Comune di Rubiana (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 08/11/2007 - Regolamento Edilizio adottato con Deliberazione C.C. n. 49/2005 - Modifiche ed integrazioni**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

- Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- Di apportare le modifiche e integrazioni al Regolamento Edilizio comunale, già adottato con deliberazione consiliare n. 49 del 19.12.2005, come da prospetto che si acclude alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- Di riadottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08.07.1999, n. 19 il Regolamento Edilizio comunale, come sopra modificato e integrato che si acclude alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

- Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli;

- n. 14 modelli allegati;

- n. 1 appendice all'art. 31;

- Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

- Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08.07.1999, n. 19.

- Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 08.07.1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Savigliano (Cuneo)

**Avviso esito d'asta vendita immobile sito nel Comune di Savigliano, Strada San Salvatore angolo Strada Oropa (ex scuola frazionale di San Salvatore)**

Indirizzo: Corso Roma, 36 - 12038 Savigliano (CN); Tel. 0172710111 - Fax 0172 710322; <http://www.comune.savigliano.cn.it>

Oggetto: vendita immobile sito nel Comune di Savigliano, strada San Salvatore angolo strada Oropa (ex scuola frazionale di San Salvatore).

Aggiudicazione: Asta pubblica - art. 73, lett. c), R.D. 827/1924.

Data di aggiudicazione: 9 novembre 2007.

Soggetti partecipanti: n. 2.

Impresa aggiudicataria: Balangero Tiziana Maria - Savigliano.

Importo aggiudicazione: euro 131.230,00.

Il Responsabile del Procedimento  
Salvatore Licciardello

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale n. 101 al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. concernente l'area "Laghetti Falchera"**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l' art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m i.;

- Vista la deliberazione n. 98 del Consiglio Comunale dell'8 ottobre 2007 (mecc. n. 2007 04169/09), con la quale è stata riadottata la Variante parziale n. 101 al vigente P.R.G., concernente l'area "Laghetti Falchera"

*rende noto*

che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell' art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 23 novembre 2007 al 22 dicembre 2007 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 29 novembre 2007.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Torino, 19 novembre 2007

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed Edilizia privata  
Paola Virano

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale n. 148 al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Isolato ubicato tra corso Siracusa, via Monfalcone, via Osoppo e via Mombarcaro**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m i.;

- Vista la deliberazione n. 105 del Consiglio Comunale del 15 ottobre 2007 (mecc. n. 2007 01444/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 148 al vigente P.R.G., concernente l'isolato ubicato tra corso Siracusa, via Monfalcone, via Osoppo e via Mombarcaro

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 23 novembre 2007 al 22 dicembre 2007 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 29 novembre 2007.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e propo-

ste nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 19 novembre 2007

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed Edilizia privata  
Paola Virano

Comune di Varallo Pombia (Novara)

**Det. n. 134 del 12/11/2007 - Costruzione opere fognarie e strada di collegamento tra la S.P. 29 e il Centro Sportivo Comunale - Decreto esproprio aree**

(omissis)

*decreta*

1) di disporre a favore del Comune di Varallo Pombia con sede in 28040 Varallo Pombia (NO) Villa Soranzo (omissis), per i lavori indicati in oggetto, l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati:

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1463

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1485

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1497

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1465

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1467

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1469

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1471

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1473

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1475

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1477

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1479

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1481

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1483

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1487

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1489

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1491

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1493

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1495

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1499

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1501

(omissis)

foglio n. 21 mappale 1503

2) di dare atto che:

- l'importo liquidato ai proprietari e quello depositato alla cassa DD.PP. ammonta complessivamente a Euro 3.583,75 (euro tremilacinquecentottantatre/75);
- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Varallo Pombia, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

3) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà:

- Notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Novara;
- Trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Novara;
- Fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Territoriale di Novara;
- Pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Varallo Pombia, 12 novembre 2007

Il Responsabile del Servizio  
Carlo Minello

Comune di Vinovo (Torino)

**D.C.C. n. 61 del 27/09/2007 - Approvazione definitiva del Piano di recupero proposto dai Signori Benso Lorenzo, Benso Maddalena Maria, Benso Anna, Benso Carlo, Benso Pietro Lorenzo - Immobili siti a Vinovo in Via Gioanetti n. 6 - Approvazione definitiva**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1) Di approvare il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalla Signori Benso Lorenzo, Benso Maddalena Maria, Benso Anna, Benso Carlo, Benso Pietro Lorenzo, relativamente agli immobili siti in Via Gioanetti n. 6;

2) Di dare atto che il suddetto progetto di Piano di Recupero risulta composto dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Relazione finanziaria;
- Norme Specifiche di Attuazione;
- Schema di convenzione;
- Relazione geologica - geotecnica;
- Tavola 1: estratti urbanistico - catastale e planimetrie dell'area;
- Tavola 2: piante dei fabbricati - calcolo SUL esistente/ SUL in progetto;
- Tavola 3: piante edifici al piano 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> ft.;
- Tavola 4: pianta piano terra-primo/secondo - coperture - prospetti-sezioni e soluzione in progetto;
- Tavola 5: opere di fruizione L. 13/89 - opere di allacciamento;
- Tavola 6: particolare di facciata - soluzione in progetto;

3) Di dare atto che il progetto di piano contiene sufficienti elementi di dettaglio in grado di precisare i connotati dei nuovi interventi da realizzare, con

particolare riferimento alle caratteristiche di seguito indicate:

- dimensioni, sagome ed aspetto dei fabbricati;
- destinazioni d'uso, assetto distributivo e composizione degli edifici;
- materiali e struttura costruttiva;

4) Di dare atto pertanto, ai sensi dell'art. 22 comma 3 lettera b) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i., che:

- sussistono precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive;

- in conformità al citato disposto normativo (art. 22 comma 3 lettera b) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i), gli interventi di cui al progetto di Piano di Recupero potranno essere realizzati tramite permesso di costruire o, in alternativa, mediante Denuncia d'Inizio Attività;

5) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 41-bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i., il suddetto Piano di Recupero assumerà efficacia con la pubblicazione sul B.U.R. Piemonte della presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

6) Di dare atto che responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile Area Tecnica Servizio Urbanistica Edilizia Privata a cui viene demandata la cura di tutte le conseguenti fasi del procedimento.

Vinovo, 16 novembre 2007

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Servizio Urbanistica Edilizia privata  
Tommaso De Paola

Provincia di Alessandria

**Determina di autorizzazione per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo a favore della ditta Colla Angelo - Determinazione dirigenziale n. 588 - 144068 del 11/10/2007**

Il Dirigente di Settore  
(omissis)  
*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria ad uso agricolo a favore della Ditta Colla Angelo (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 33,33 l/s e media di 3,00 l/s per irrigare Ha 03.00.00 a rotazione su un comprensorio di Ha 07.00.00;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 09/10/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00023) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3232 - Domanda (Prot. n. 32867 del 09/03/2005) del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Pontechino per la trasformazione della licenza di attingimento in concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dal Fiume Bormida in Comune di Morsasco**

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la trasformazione da licenza annuale in concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Bormida, in Comune di Morsasco, ad uso agricolo (irriguo), a favore del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Pontechino (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 23/09/2005, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento, nella misura massima di 45,00 l/s e media di 38,00 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 03/04/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, anticipatamente a decorrere dal 01/01/2008, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 810 l/s;

(omissis)

Il Dirigente  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del fiume Bormida in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Asti

Servizio Promozione Socio-Culturale

**Determinazione dirigenziale n. 8525 del 7 novembre 2007 - L.r. 1/2004 e l.r. n. 38/94 - Notifica della cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Sezione Provinciale di Asti - Sezione Impegno Civile**

Il Dirigente

determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Impegno Civile l'Organizzazione di Volontariato "Senza Barriere" con sede in Asti Via Pagliani, 24 (omissis) così come previsto dall'art. 5, della l.r. 38/94;

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento;

4. Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto agli interessati, nonché al competente Settore della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Servizio  
Promozione Socio - Culturale  
Angelo Borgogno

Provincia di Biella

**Ordinanza n. 55.947/G-I-3-298BI - Istanza in data 12 aprile 2007 del Signor Igor Brondani per autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea dalla falda freatica mediante terebrazione nuovo pozzo in Comune di Vigliano Biellese (foglio n. 13, particella n. 124) e successiva concessione di estrazione d'acqua per uso agricolo, con restituzione delle colature in roggia consortile**

Il Dirigente del Settore

Vista l'istanza datata presentata e registrata il 12 aprile 2007, al n. 20.034 di protocollo provinciale, con la quale il Signor Igor Brondani, (omissis), ha chiesto l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterra-

nee da falda freatica mediante terebrazione di nuovo pozzo in Comune di Vigliano Biellese (foglio n. 12, particella n. 124) e successiva concessione prevista dall'articolo 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, di estrazione di litri al secondo massimi 1,66, litri al secondo medi 0,063 e di un volume massimo annuo derivabile di 2.000 metri cubi d'acqua ad uso agricolo (irrigazione di impianto florovivaistico), con restituzione delle colature in roggia consortile;

Acquisiti i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 17 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., in senso favorevole;

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775 e la L. 5 gennaio 1994, n. 36 e loro ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successiva 7 aprile 2003, n. 6;

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n. 6/R;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 117-10731, avente per oggetto "Approvazione del Piano di tutela delle acque";

Visto il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ed i successivi 25 giugno 2007, n. 7/R e 17 luglio 2007, n. 8/R;

#### *ordina*

ai sensi dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.,

1) - che la domanda datata 12 aprile 2007, presentata dal Signor Igor Brondani, (omissis), sia depositata, unitamente agli atti di progetto ad essa allegati, presso il Settore Tutela Ambientale e Agricoltura - Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 29 novembre 2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

2) - la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali ed Avvisi";

3) - l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Vigliano Biellese, nonché l'inserimento di notizie caratteristiche riguardanti la derivazione d'acqua oggetto della presente, nella sezione "Atti di altri Enti", alla voce "Annunci Legali ed Avvisi", del sito Internet regionale ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)).

4) - l'indizione e la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 22 gennaio 2008, con ritrovo alle ore 10:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vigliano Biellese. Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Tutela Ambientale e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione di eventuale parere previsto dall'articolo 11, comma 3, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, all'A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento Provinciale di Biella, al "Comando Militare Regione Nord - Sezione Infrastrutture/Alloggi" di Torino ed al Comune di Vigliano Biellese, oltre che al richiedente la concessione.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore "Meteo Idrografico" competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia del Demanio di Torino, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese -Vercellese - Casalese" di Vercelli, alla Regione Piemonte - Servizio Tutela Beni Ambientali, alla Comunità Montana "Prealpi Biellesi" di Cossato ed al competente soggetto gestore del servizio idrico integrato per conto del Comune di Vigliano Biellese.

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, della L. 7 agosto 1990, n. 241.

A tal proposito si informa che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;

- l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, Dr. Giorgio Saracco;

- l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail [acque@provincia.biella.it](mailto:acque@provincia.biella.it);

- il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Marco Pozzato;

- il Funzionario referente per la pratica è il Geom. Lucio Menghini;

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, 19 novembre 2007

Il Dirigente del Settore  
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 526 del 29/10/2007 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato. Rettifica denominazione sociale e sede legale di A.S.D. Sportiamo Onlus**

Il Responsabile del centro di costo  
Politiche sociali e volontariato

(omissis)

*determina*

- di procedere alla parziale rettifica della determinazione n. 420 del 5/10/2005, modificando la denominazione sociale da "Associazione Sportiamo Onlus" in "A.S.D. Sportiamo Onlus e la sede legale da Strada San Michele n. 78 a Corso IV Novembre n. 49".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 916-1187055 del 18.10.2007. D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - variazione di ragione sociale della Soc. G.O.R. AS S.p.A. in Renolit Gor S.p.A. nella concessione di derivazione d'acqua da un pozzo in comune di Buriasco ad uso antincendio**

Il Dirigente del Servizio

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto che la Soc. Renolit Gor S.p.A. con sede in Buriasco (To) Via Pinerolo, 7 - (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. G.O.R. AS S.p.A. con sede in Buriasco (To) Via Pinerolo, 7 (omissis) ed e riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.D. n. 623-151699 del 16-05-2006, relativa alla concessione di derivazione d'acqua da pozzo ad uso civile (antincendio) in comune di Buriasco (To), in misura di l/s medi 0,01;

2. La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 623-151699 del 16-05-2006 e dal relativo disciplinare;

3. L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Renolit Gor SpA.

(omissis)

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 917-1187100 del 18.10.2007 D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - subentro della Imper Protective Coatings s.r.l. alla Soc. Imper Italia S.p.A. nella concessione di derivazione d'acqua sotterranea in comune di Torino ad uso processo, raffreddamento, igienico ed antincendio**

Il Dirigente del Servizio

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto che la dalla Soc. Imper Protective Coatings s.r.l. con sede in Torino Str. Lanzo, 131 - (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. Imper Italia S.p.A. con sede in Torino Str. Lanzo, 131 - (omissis) ed é riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.D. n. 829-227570 del 11.07.2006, relativo alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea in comune di Torino ad uso "produzione di beni e sevizi" e "civile" per 1/sec. medi 4,51;

2. La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 829-227570 del 11.07.2006 e dal relativo disciplinare sottoscritto in data 23.05.2006;

3. L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico della Soc. Imper Protective Coatings s.r.l.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 919-1200963 del 19/10/2007 di rinnovo di licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di San Raffaele Cimena ad uso agricolo assentita a Pochettino Giuseppe (pos. n. 763) 4° Rinnovo**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 919-1200963 del 19/10/2007 (Codice pratica: A/ 763)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Pochettino Giuseppe con sede in Via Sestriere, 3 - Vinovo, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di San Raffaele Cimena ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo Aprile - Settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 60 l/s e la portata media continua di acqua atinta non superi i 19 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di San Raffaele Cimena distinti in Catasto dal Foglio 1 Particelle nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-16-17-18-19-20-22-23-32-43-52-53-54-55-74-75-76-77-78, Foglio 6 Particelle 1-2-4-5-6-7-8-13-16-17-18-19-20, Foglio 7 Particelle nn. 3-5-8-9-10-13-16-17, Foglio 8 Particelle nn. 3-4-5-20-21-23 aventi la superficie complessiva di Ha 115.68.46; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti

dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio - Gestione Risorse Idriche n. 938-1249635 del 18.10.2007 D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda di subentro della Soc. Co.Ge.Fa. SpA alla Soc. Cav.To.Mi. nella concessione di derivazione d'acqua sotterranea in comune di Torrazza Piemonte ad uso industriale**

Il Dirigente del Servizio

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto che la Soc. Co.Ge.Fa. SpA con sede in Torino Via Pianezza, 17 - (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Soc. Cav.To.Mi. con sede in Sesto S. Giovanni V.le Italia, 1- (omissis) ed è riconosciuta titolare dell'utenza assentita con D.D. n. 464-198520 del 10-09-2002, relativo alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso industriale (lavaggio inerti) in comune di Torrazza Piemonte, in misura di l/s 16;

2. La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 464-198520 del 10-09-2002 e dal relativo disciplinare;

3. L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Soc. Co.Ge.Fa. SpA.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione Dirigenziale n. 974-1322247/2007 del 7-11-2007 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Carmagnola, ad uso antincendio assentita alla Immobiliare Eva S.r.l. Codice univoco: TO-P-10235**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 974-1322247/2007 del 7-11-2007 - Codice univoco: TO-P-10235.

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Immobiliare Eva S.r.l., (omissis) con sede legale in Alba (CN), Via Ognissanti n. 32/B, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Carmagnola - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 112 n. 734 - in misura di litri/sec massimi 35 e medi 0.0016 per complessivi metri cubi annui 50 ad uso civile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 7-11-2007" (omissis)

Provincia di Torino

**D.G.P. n. 1377-423831/2006 del 28/11/2006 - Variante Sud-Est di Rivalta per il collegamento della S.P. n. 143 di Vinovo con la S.P. n. 174 di Borgaretto. Classificazione e presa in consegna anticipata**

(omissis)

La Giunta Provinciale

*delibera*

1) di classificare la viabilità provinciale di collegamento della SP 143 di Vinovo con la SP 174 di Borgaretto (variante sud-est di Rivalta) della lunghezza di m 1072 circa, larghezza della piattaforma m 9, come "SP 143 di Vinovo diramazione 4" con le caratteristiche del tipo "F1";

2) di autorizzare la presa in consegna anticipata, ai sensi dell'articolo 200 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554, del nuovo tratto di strada di cui al punto 1) a far data dalla sottoscrizione, da parte delle amministrazioni interessate, di apposito verbale, come da schema allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che la gestione delle opere, sia per quanto riguarda le attività relative alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, sia per tutte le restanti attività connesse con l'esercizio della strada, sarà eseguita dal Servizio Esercizio Viabilità della Provincia di Torino, ad eccezione della manutenzione del verde all'interno delle tre rotatorie e delle relative aiuole spartitraffico nonché degli impianti di

illuminazione e il pagamento dei relativi canoni, che saranno effettuati dal Comune di Rivalta di Torino;

4) di dare atto che gli oneri di cui al punto 3) a carico della Provincia trovano copertura finanziaria nei limiti degli stanziamenti di bilancio e PEG dei rispettivi anni di competenza;

5) di demandare al dirigente del Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting Economico Finanziario, al fine della registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino;

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli interessati.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

**“Progetto di cava soprafalda in Regione Lotti nei Comuni di Feletto e San Giorgio C.se” - Proponenti: Bairo Beton s.r.l. e Cave di Tina s.r.l.**

Con riferimento al Progetto “Progetto di cava soprafalda in Regione Lotti nei Comuni di Feletto e San Giorgio C.se”, presentato dai Proponenti: Bairo Beton s.r.l. e Cave di Tina s.r.l., con sede legale in Via Fratelli Rosselli 68, fraz. Salto C.se, Cuorgnè (To), si pubblica a conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 12 comma 8 della L.R. 40/98, per estratto, la Deliberazione di Giunta provinciale n. 1122-1045025 dell’16 ottobre 2007.

N.B.: Il testo integrale e gli allegati alla presente deliberazione sono depositati presso l’ufficio Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino Via Valeggio 5.

Oggetto: Progetto “Progetto di cava soprafalda in Regione Lotti nei Comuni di Feletto e San Giorgio C.se”, Proponenti: Bairo Beton s.r.l. e Cave di Tina s.r.l., con sede legale in Via Fratelli Rosselli 68, fraz. Salto C.se, Cuorgnè (To).

Giudizio positivo di compatibilità ambientale

(omissis)

con voti unanimi espressi in forma palese,

La Giunta Provinciale

*delibera*

1. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, in merito al progetto di cava soprafalda in Regione Lotti nei Comuni di Feletto e San Giorgio C.se (TO), ai sensi e per gli effetti dell’art. 12, della L.R. 40/98, presentato dalle ditte Bairo Beton s.r.l. e Cave di Tina s.r.l. con sede legale con sede in via Fratelli Rosselli - Cuorgnè, in atti, sulla base delle motivazioni riportate in premessa e delle risultanze istruttorie indicate nella “Relazione Generale sull’istruttoria dell’Organo Tecnico”, in atti.

Il presente giudizio di compatibilità ambientale è subordinato all’ottemperanza di tutte le prescrizioni per la coltivazione ed il recupero ambientale riportate nell’ allegato “A1” (“Prescrizioni per la coltivazione ed il recupero ambientale”), e ai monitoraggi

e rilievi topografici, riportati nell’allegato “A2” (“Normativa tecnica relativa ai rilievi topografici, aerofotogrammetrici e di controllo ambientale”), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di stabilire che il rilascio dell’ autorizzazione ex l.r. 69/78 è subordinato alla prestazione da parte dei proponenti delle garanzie finanziarie, per l’ importo citato nell’allegato “A1” (punto 3.8), a favore dei Comuni di Feletto e San Giorgio C.se, in esecuzione del disposto dell’art. 7, c.3 della L.R. 69/1978, il quali sono tenuti a verificare il pagamento della polizza citata e darne comunicazione alla Provincia;

3. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1), ai fini dell’inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell’art. 12, comma 9 della l.r. 40/98, per la durata di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata;

4. Di stabilire che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di competenza di altre autorità non ricompresi nel presente provvedimento, previsti dalla legislazione vigente per l’esercizio dell’attività in oggetto; in particolare, per quanto riguarda la salute, l’igiene e la sicurezza, la ditta istante dovrà adempiere a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia igienico-sanitaria e di salute pubblica nonché di igiene, salute, sicurezza e prevenzione negli ambienti lavorativi e nei cantieri mobili o temporanei;

5. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 12 comma 3 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40, il giudizio di cui al punto 1) è comprensivo altresì delle seguenti autorizzazioni e pareri, agli atti:

- valutazioni delle Amministrazioni Comunali di San Giorgio e Feletto espresse nell’ambito delle Conferenze dei Servizi;

- autorizzazione del Settore Gestione Beni Ambientali della Regione Piemonte ai sensi del Dlgs. 42/2004 espresso con nota n. 29911/19/19.20 del 13/09/2007;

- parere del Settore Difesa del Suolo della Regione Piemonte di compatibilità con la pianificazione di bacino espresso con nota n. 844/23.2 del 07/02/07;

6. Di dare atto che entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, dovranno essere rilasciate dai Comuni di Feletto e San Giorgio C.se le autorizzazioni alla coltivazione di cava per i lotti 1 e 2, ai sensi della l.r. 69/78;

7. Di dare atto che l’approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia;

8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l’Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino e presso l’Ufficio di Deposito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
A. Saitta

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 162 del 23/03/2006 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal fiume Toce, in Comune di Verbania ad uso agricolo - Azienda Agricola Flortoce di Trissino Giuseppe**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1. Di assentire all'Azienda Agricola Flortoce di Trissino Giuseppe (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal fiume Toce, in Comune di Verbania, località Fondotoce, per una portata massima di prelievo di l/s 30,00, una portata media di prelievo di l/s 0,11 pari ad un volume di prelievo di m<sup>3</sup> 1.152,00, ad uso agricolo, da esercitarsi nel periodo 1° giugno - 30 settembre di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 08 del 24/01/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 08 del 24/01/2006 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del fiume Toce in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 15 novembre 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 490 del 27/09/2007 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Lische, in Comune di**

**Malesco, ad uso produzione di beni e servizi - Comune di Malesco**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di assentire al Comune di Malesco (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Lische, in Comune di Malesco, ad uso produzione di beni e servizi (innevamento artificiale), per una portata massima di prelievo di l/s 12,00 ed una portata media di prelievo di l/s 2,96 pari ad un volume di prelievo di m<sup>3</sup> 38.880,00, da esercitarsi nel periodo compreso dal 01/12 al 01/05 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 215 del 21/09/2007) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dal 09/12/2007, giorno successivo alla scadenza dell'autorizzazione provvisoria rilasciata con DD n. 10 del 09/01/2007 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Verbania, 15 novembre 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 570 del 20/11/2007 - Autorizzazione unica D.Lgs 387/2003 per la realizzazione di opere di modifica all'impianto idroelettrico di Rovasca - Derivazione Lago di Antrona in Comune di Antrona Schieranco**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, viene allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante. L'atto autorizzativo completo dovrà essere disponibile presso il cantiere.

B. Di rilasciare alla ditta Enel Produzione S.p.A. (omissis), l'autorizzazione unica per la realizzazione di opere di modifica all'impianto idroelettrico di Rovasca - derivazione Lago di Antrona, in Comune di Antrona Schieranco, in conformità al progetto approvato di cui sopra e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:(omissis).

C. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competen-

ti, in corso d'opera o al termine dei lavori. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

D. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

E. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica di cui al punto B., a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a propria cura e spese. (omissis).

Verbania, 13 novembre 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione dirigenziale n. 577 del 9/11/2007 - Associazione autonoma "Volontari A.I.B. di Piedimulera" con sede in Piedimulera (VB), Via Moiachina, n. 14. Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile**

Il Dirigente  
(omissis)  
determina

1. di iscrivere l'associazione "Volontari A.I.B. di Piedimulera", con sede in Piedimulera (VB), Via Moiachina, n. 14 nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile quale organizzazione autonoma;

2. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

3. il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i..

Il Dirigente  
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 26 del 12/01/2006 - Concessione di piccola derivazione di acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Baveno, ad uso domestico - Lagostina Daniele**

Il Dirigente  
(omissis)  
determina

1. Di assentire al sig. Lagostina Daniele (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Baveno, per una portata massima di l/s 1,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,011 pari ad un volume di prelievo di m<sup>3</sup> 120,00, ad uso domestico (innaffiamento orti e giardini).

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 278 del 09/12/2005) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 15/10/2005, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento autorizzata con D.D. n. 278 del 15/10/2004 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 278 del 09/12/2005 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago Maggiore in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 19 novembre 2007.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 56 del 30/01/2006 - Concessione di piccola derivazione di acqua dal rio della Fontana, in Comune di Crevoladossola, ad uso domestico - Tioni Olga e Tioni Renato**

Il Dirigente  
(omissis)  
determina

1. Di assentire ai sigg. Tioni Olga (omissis) e Tioni Renato (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio della Fontana, in Comune di Crevoladossola, per una portata massima di l/s 4,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,025, pari ad un volume massimo annuo di m<sup>3</sup> 720,00, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini).

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 284 del 16/12/2005) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 284 del 16/12/2005 (omissis) Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per

il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio della Fontana in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 19 novembre 2007.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 277 del 16/05/2006 - Concessione di piccola derivazione di acqua dal torrente Grisana, in Comune di Brovello Carpugnino, ad uso domestico - ditta Zeus Srl**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1. Di assentire alla ditta Zeus S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Grisana, in Comune di Brovello Carpugnino, località Graglia Piana, per una portata massima di prelievo di l/s 4,00, una portata media di prelievo di l/s 1,00 pari ad un volume di prelievo di m<sup>3</sup> 31.536,00, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini).

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 32 del 15/02/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 32 del 15/02/2006 (omissis) Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Grisana in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario é tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti

acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 19 novembre 2007.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 568 del 20/11/2006 - Autorizzazione unica D.Lgs 387/2003 per la costruzione di scala di risalita per la fauna ittica, presso lo sbarramento sul torrente Anza, in Comune di Piedimulera - ditta Edison S.p.A.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, viene allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante. L'atto autorizzativo completo dovrà essere disponibile presso il cantiere.

B. Di rilasciare alla ditta Edison S.p.A. - Gestione Idroelettrica (omissis), l'autorizzazione unica alla costruzione di una scala di risalita per la fauna ittica, sul torrente Anza, in Comune di Piedimulera, in conformità al progetto approvato di cui sopra e nel rispetto delle seguenti prescrizioni: (omissis).

C. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

D. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. E. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica di cui al punto B., a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a propria cura e spese. (omissis).

Verbania, 19 novembre 2007.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 569 del 20/11/2006 - Autorizzazione unica D.Lgs 387/2003 per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria all'opera di presa sul torrente Anza, nei Comuni di Piedimulera e Pieve Vergonte - Ditta Edison S.p.A.**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, viene allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante. L'atto autorizzativo completo dovrà essere disponibile presso il cantiere.

B. Di rilasciare alla ditta Edison S.p.A. - Gestione Idroelettrica (omissis), l'autorizzazione unica per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria all'opera di presa sul torrente Anza, a servizio di un impianto idroelettrico esistente, nei Comuni di Piedimulera e Pieve Vergonte, in conformità al progetto approvato di cui sopra e nel rispetto delle seguenti prescrizioni: (omissis).

C. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

D. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. E. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica di cui al punto B., a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a propria cura e spese. (omissis).

Verbania, 19 novembre 2007.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune Vercelli per uso produzione beni e servizi assentita alla ditta Fontana S.p.A. con determinazione n. 4863 del 11.10.207. Pratica n. 1064**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21.09.2007, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Fontana spa, con sede in C.so Vittorio Emanuele, 144 del Comune di Tronzano V.se (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Vercelli, di lt/sec 5 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri

cubi 1.198 da utilizzare per produzione beni e servizi (di processo);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche"; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 591 (cinquecentonovantuno) pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Responsabile del Settore (Ing. Giorgetta J. Liardo)

Estratto del disciplinare n. 31 del 07.11.2007

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Regione Piemonte  
Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico  
- Alessandria

**Domanda di concessione per occupazione sedime demaniale con centralina Idroelettrica "Molino di Bistagno" in alveo del Fiume Bormida in Comune di Bistagno (AL)**

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta del sig. Sergio Sobrero per il rilascio della concessione relativa all'occupazione di sedime demaniale con centralina idroelettrica "Molino di Bistagno" in alveo del Fiume Bormida in Comune di Bistagno (AL);

visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;

vista la L.R. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

*avvisa*

che la domanda e gli elaborati progettuali sono depositati presso il Settore decentrato Opere Pubbliche di Alessandria a disposizione di chiunque voglia prenderne visione nelle ore d'ufficio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 14/11/07.

Il presente avviso dovrà essere pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bistagno per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta.

Eventuali osservazioni e opposizioni possono essere presentate al Settore decentrato OO.PP. di Alessandria entro i quindici giorni successivi all'inizio della accennata pubblicazione.

Il Responsabile del Settore  
Mauro Forno

Comunità Montana Alta Valle Tanaro - Garessio (Cuneo)

**Comunicazione di avvio del procedimento di Accordo di programma per "La realizzazione di interventi di adeguamento degli impianti di risalita nelle stazioni sciistiche minori" tra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Alta Val Tanaro**

Comunicazione di avvio del procedimento - ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. - di Accordo di programma per "La realizzazione di interventi di adeguamento degli impianti di risalita nelle stazioni sciistiche minori di Argentera (revisione generale della seggiovia Bersezio - Pian del Beu), di Garessio 2000 (sostituzione della sciovia Giassetti e realizzazione di campo scuola) e di Roburent (sostituzione della sciovia Bric Colmè con seggiovia biposto)" tra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Alta Val Tanaro.

*Data di avvio del procedimento: 27 novembre 2007.*

*Conclusioni del procedimento: entro il 31 dicembre 2007.*

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del procedimento di Accordo di programma, presso la Comunità Montana Val Tanaro - Direzione Area tecnica - Via al Santuario n. 2 - 12075 Garessio (CN), nel termine di otto giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Il Responsabile del Procedimento  
Gino Ferraris

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Formazza (Verbanò Cusio Ossola)

**Comunicazione di avvio del procedimento - ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. - di Accordo di programma per il "Miglioramento dell'offerta turistica del Comune di Formazza" tra la Regione Piemonte ed il Comune di Formazza**

*Data di avvio del procedimento: 27 novembre 2007.*

*Conclusioni del procedimento: entro il 21 dicembre 2007.*

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del procedimento di Accordo di programma, presso il Comune di Formazza - Ufficio Tecnico Frazione Ponte 4 - 28863 Formazza (VB) tel. 0324/63017 fax 0324/63277 e-mail municipio@comune.formazza.vb.it, nel termine di otto giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Il Responsabile  
del Procedimento dell'Accordo di Programma.  
Mario Scaciga Della Silva

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

**Realizzazione di attività ludica sportiva ai sensi della scheda F2 privato del vigente PRGC - Pista per minimoto, Poirino. Proponente: Maurizio Cecchetto, Santena. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. e art. 32 del D.lgs 152/2006**

Si comunica che in data 19/11/2007, il signor Maurizio Cecchetto, (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Realizzazione di attività ludica sportiva ai sensi della scheda F2 privato del vigente PRGC - Pista per minimoto, Poirino, rientrante nella categoria progettuale n. 49 dell'Allegato B2 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente

comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

La conclusione dei procedimenti inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Marta Petruzzelli del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del servizio V.I.A.  
Paola Molina

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente  
Settore disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acque

**Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto ubicato in Via Gramsci nel Comune di Casanova Elvo (VC). Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto ubicato in Via Tampellini nel Comune di Collegno (TO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R**

*Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto ubicato in Via Gramsci nel comune di Casanova Elvo (VC). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.*

Data di ricevimento dell'istanza: 6 novembre 2007  
n. protocollo: 3138

n. assegnato alla pratica: 374

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente

Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Disciplina dei servizi idrici - Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 4324818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 4324470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

*Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto ubicato in Via Tampellini nel comune di Collegno (TO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.*

Data di ricevimento dell'istanza: 14 novembre 2007

n. protocollo: 3893

n. assegnato alla pratica: 375

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente

Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Disciplina dei servizi idrici - Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 4324818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 4324470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse

**Proposta di Accordo di Programma tra il Comune di Alessandria e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma integrato straordinario di edilizia pubblica ai sensi della L. 12.07.1991, n. 203 - art. 18, localizzato in Alessandria. Scheda C.E.R. n. 364/63. Proroga termini**

Proroga dei termini del procedimento: 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P..

Responsabile del Procedimento: arch. Adriano Bellone - Dirigente del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, coadiuvato dall'arch. Claudio Fumagalli - Dirigente del Settore Accordi di Programma ed esame di conformità urbanistica della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti della nuova proposta progettuale: Ufficio Segreteria del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Regione Piemonte - Via Lagrange, 24 - Torino - dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Termine per la presentazione di memorie scritte e documenti: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente avviso.

Organo regionale competente per l'adozione del provvedimento finale: Presidente della Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse

**Proposta di Accordo di Programma tra il Comune di Alba e la Regione Piemonte per la realizzazione del programma integrato straordinario di edilizia pubblica ai sensi della L.12.07.1991, n. 203 e s.m.i. - art. 18, localizzato in Alba. Scheda C.E.R. n. 368/60. Proroga termini**

Proroga dei termini del procedimento: 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Responsabile del Procedimento: arch. Adriano Bellone - Dirigente del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, coadiuvato dall'arch. Claudio Fumagalli - Corresponsabile del Procedimento - Dirigente del Settore Accordi di Programma ed esame di conformità urbanistica della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti della nuova proposta progettuale: Ufficio Segreteria del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Regione Piemonte - Via Lagrange, 24 - Torino - dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Termine per la presentazione di memorie scritte e documenti: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente avviso.

Organo regionale competente per l'adozione del provvedimento finale: Presidente della Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica

**Avviso di avvio del procedimento. Modifica all'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e l'Azienda Ospedaliera OIRM - S. Anna, finalizzato alla realizzazione di un complesso edilizio funzionale alla connessione dei plessi ospedalieri OIRM S. Anna, di corso Spezia n. 60 in Torino**

*Data di avvio del procedimento:* 14 novembre 2007 data della prima Conferenza di Servizi

Istanza: inoltrata dall'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M.-S.Anna in data 11 ottobre 2007

*Termini per la conclusione del procedimento:* entro il 30 luglio 2008

Responsabile del procedimento: Arch. Claudio Fumagalli Dirigente del Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Regione Piemonte Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica corso Bolzano,44 - Torino, dalle ore 10 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì

Termine per la presentazione di memorie scritte: 20 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento  
Claudio Fumagalli

Regione Piemonte

Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica

**Avviso di avvio del procedimento - Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Provincia di Torino per l'approvazione, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, di progetto edilizio, con contestuale variazione urbanistica del P.R.G.C. del Comune di Torino, al fine di consentire la realizzazione di sei nuove aule in sopraelevazione parziale del Liceo Classico Massimo D'Azeglio, ubicato in Torino, via Parini n. 8**

*Data di avvio del procedimento:* 15 novembre 2007 data della prima Conferenza di Servizi

Istanza: inoltrata dalla Provincia di Torino il 27 agosto 2007 prot.918752

*Termini per la conclusione del procedimento:* entro il 30 luglio 2008

Responsabile del procedimento: Arch. Claudio Fumagalli Dirigente del Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Regione Piemonte Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica corso Bolzano,44 - Torino, dalle ore 10 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì

Termine per la presentazione di memorie scritte: 20 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento  
Claudio Fumagalli

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
**REGIONE PIEMONTE**  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO <b>A1</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>104,00</b>
TIPO <b>S1</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>52,00</b>
TIPO <b>A3</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>46,00</b>
TIPO <b>S3</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>23,00</b>

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO [                    ]	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**



La Galleria Grande, detta “di Diana”, fu impostata alla fine del Seicento dall’architetto Garove quale punto di “esibizione” della corte e luogo di collegamento fra la Reggia e le scuderie. Verso il 1716 fu riprogettata da Filippo Juvarra che concepì il nuovo spazio come grandioso “teatro di luce”, attraverso l’inserimento di aperture ad arco alle quali sovrappose nuove finestre ovali, e la realizzazione di un ambiente maestoso, lungo ottanta metri, con ricche decorazioni a stucco di volta e pareti.


**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**
*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
 Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
 e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.